

Discorso di insediamento – Presidenza RC Mendrisiotto 2025-2026

Tema dell'anno: "La vita è una rōda: connessioni che generano futuro"

Care Rotariane,
cari Rotariani
care e cari ospiti

come vi ho già scritto nei giorni scorsi, è con profonda gratitudine e onore che accolgo la mia designazione quale Presidente del nostro Club.

Un Club, che è bene ricordarlo, prende forma nella condivisione dei nostri pensieri durante le conviviali e nelle azioni concrete che ne scaturiscono. Azioni che ci permettono di portare i nostri valori nel mondo. È proprio lì – nel cuore delle nostre serate – che il Rotary si rinnova, si ascolta, si nutre e si rafforza.

Quando entrai a far parte del nostro Club, lo dissi con convinzione: sono molto lieta di essere stata accolta nel più importante e prestigioso club di servizio al mondo, e di esserci entrata attraverso il Rotary Club Mendrisiotto.

Non serve certo, oggi, che io vi riassuma gli obiettivi, i metodi o le finalità del nostro movimento. Sarebbe come se una novizia predicasse alla madre superiora – o, peggio ancora, un'allieva al proprio docente. E i documenti che ho ricevuto al mio ingresso sono stati, in ogni caso, già molto chiari.

Voglio però soffermarmi su un dettaglio che è molto più che simbolico: il nome stesso del nostro Club: Rotary, che significa "rotante", "che gira", "in movimento".

E voglio ricordare che proprio durante la cerimonia della mia spillatura, quando ho ricevuto la spilla con il simbolo del Rotary, ho avvertito con forza questo senso di appartenenza a qualcosa che non è lineare, ma circolare: un moto continuo di idee, azioni, relazioni. Un movimento che ci ricorda che ogni gesto, ogni parola, ogni incontro torna. Non siamo soli su una strada dritta, ma inseriti in una rōda – come dice con saggezza il nostro dialetto – che gira, che ci unisce, che ci educa alla responsabilità.

La vita l'è una rōda, la rōda la gira: quante volte l'abbiamo sentito dire? Eppure, mai come oggi, quelle parole risuonano vere. Dopo periodi complessi e incertezze globali, abbiamo imparato che non esistono scorciatoie individuali, ma cerchi collettivi da rafforzare. La solidarietà, come la responsabilità, ha senso solo se vissuta insieme.

È da questa visione che nasce il tema del mio anno di presidenza: **"La vita è una rōda: connessioni che generano futuro"**. Un invito a rafforzare ciò che

ci lega, a rimettere in moto la nostra ruota comune, a generare futuro non da soli ma come Club, come rete, come comunità.

Per questo, come già anticipatovi, ho pensato a piccole modifiche organizzative per favorire la partecipazione di tutti i soci: due conviviali serali al mese, una al martedì e una al giovedì, per venire incontro agli impegni di tutti (oltre alla colazione e al pranzo) Durante questi incontri accoglieremo ospiti da diversi ambiti della società, con i quali dialogheremo sulla complessità del nostro vivere e sul futuro che ci attende.

Attraverso le testimonianze dirette di alcuni professionisti e imprenditori, desidero illustrare quanto e come la nostra società sia cambiata nel corso degli anni, e con essa, di conseguenza, anche i suoi bisogni. Le professioni rappresentano le risposte concrete alle esigenze della società. Figure professionali nuove, orientamento dei mercati oppure i temi trattati dalla politica, ci offrono uno spaccato che ben delinea e caratterizza il grado di evoluzione raggiunto dalla nostra società e allo stesso modo, lasciano intravedere anche i possibili scenari futuri che ci attendono, con le rispettive sfide che saremo chiamati ad affrontare.

Siamo una società in continua evoluzione e formazione. Ogni professione richiede molte competenze trasversali che esulano dal rispettivo focus dell'attività di riferimento. Le professionalità si intersecano tra loro, dando origine a un mondo interconnesso e interdipendente a geometrie variabili e instabili.

In tutto questo tenderò lo sguardo anche verso il nostro rinnovamento: coinvolgere le nuove generazioni è fondamentale per dare linfa al Club. A questo proposito vi proporrò una serata con Marco Melandri, ex campione del MotoGP e oggi DJ. Un'occasione diversa, ma pensata proprio per avvicinare mondi che a volte sembrano lontani.

Sarà una presidenza attenta anche alle nostre finanze, che vanno custodite con cura in vista del 50° anniversario del nostro Club, che celebreremo insieme il 24 marzo 2027.

Desidero inoltre proporre al nostro Club di aderire a un progetto che ben incarna il nostro spirito di servizio e che ha già raccolto l'interesse del Dipartimento del territorio e del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Si tratta di un'iniziativa che riguarda l'accompagnamento di bambini che seguono un percorso di scolarizzazione speciale, lungo il tragitto casa-scuola. Oggi questo servizio è esternalizzato ad aziende private ed è molto costoso. Inoltre sottostà a un avvicendamento degli autisti che mal si concilia con le esigenze di continuità e fiducia proprie di questi bambini.

Il progetto prevede il coinvolgimento di associazioni e di volontari, desiderosi di mettere a disposizione non solo il proprio tempo, ma anche il proprio veicolo – ricevendo un'indennità chilometrica - ma senza altri oneri per il nostro Club. Anzi, si tratterebbe di un impegno a costo zero, ma ad altissimo impatto sociale, che valorizzerebbe profondamente il nostro essere rotariani.

Oltre ai volontari-conducenti, è prevista anche una figura di coordinamento, che funga da ponte tra la nostra realtà e i due Dipartimenti coinvolti, facilitando così l'organizzazione e il buon funzionamento dell'iniziativa.

Credo fermamente che un progetto così concreto, umano e generativo ben rappresenti la nostra ruota che gira: perché non c'è gesto più rotariano del farsi prossimi, con discrezione, costanza e spirito di servizio.

Un'altra iniziativa che desidero proporre al nostro Club è il sostegno a "Nipoti si diventa", un progetto intergenerazionale che mira a realizzare i desideri degli anziani, impossibilitati oramai a farlo da soli, promuovendo relazioni significative tra giovani e persone della terza età, all'insegna dell'ascolto, della vicinanza e del rispetto reciproco. Anche in questa circostanza, si tratta di un gesto simbolico e profondo, che non chiede risorse economiche, ma tempo, attenzione e cuore.

Care rotariane e cari rotariani

inizia oggi un nuovo giro di ruota. Un anno che desidero vivere con voi e grazie a voi con spirito di servizio, umanità e continuità. Perché è nella rōda che gira, nella forza della nostra connessione, che si costruisce davvero il futuro.

Grazie di cuore.

SG Presidente RC Mendrisiotto 2025–2026